

## **Premessa**

Negli ultimi anni il fenomeno della partecipazione al femminile al mercato del lavoro è stato analizzato da diversi punti di vista. In Italia le politiche per l'occupazione femminile devono far fronte ad un tasso di attività tra i più bassi d'Europa, che solo negli ultimi anni è iniziato a crescere con un incremento dell'occupazione dovuta al miglioramento del livello scolastico, ai mutamenti societari e allo sfruttamento delle maggiori opportunità del processo di flessibilizzazione del mercato del lavoro. Quest'ultimo aspetto, in particolare, ha consentito la valorizzazione di alcune caratteristiche tipiche della natura femminile come la capacità di relazionarsi con l'esterno, la creatività, la messa al lavoro di componenti immateriali che hanno reso il lavoro più "femminile"

Il fenomeno emergente è che molto spesso le donne scelgono l'imprenditorialità come forma di self employment al fine di risolvere un loro problema occupazionale. Tale approccio, se non seguito ed assistito, conferisce un'impronta di approssimazione e di intrinseca debolezza ai loro progetti in primo luogo nella definizione della business idea e, in secondo luogo, nel bagaglio di conoscenze e competenze necessarie per ricoprire con successo il ruolo imprenditoriale. Diventare imprenditrici è una possibile alternativa al lavoro dipendente e alla disoccupazione, tuttavia quello dell'imprenditrice è un mestiere che non si improvvisa, infatti alla continua crescita di impresa cresce anche il tasso di mortalità delle iniziative imprenditoriali.

Il "progetto Mise" si inserisce quindi in questo contesto con l'obiettivo di creare un percorso di orientamento all'autoimprenditorialità che indichi, attraverso momenti di formazione e di consulenza personalizzata, il percorso più idoneo per diventare imprenditrici.

## **Idea progettuale: obiettivi e metodologia**

Il percorso di autotrenditorialità affianca momenti di formazione in aula e momenti di consulenza personalizzata al fine di garantire a tutte le partecipanti una presa di consapevolezza graduale dell'opportunità dell'autoimprenditorialità in provincia di Macerata e una futura scelta più consapevole e matura.

In particolare gli obiettivi che il percorso si propone di raggiungere sono i seguenti:

- promuovere la cultura dell'autoimprenditorialità sui temi del management imprenditoriale per innalzare la qualità e le competenze delle potenziali imprenditrici
- favorire processi di autoimpiego al femminile attraverso la creazione di nuove attività nelle aree che il territorio ha dichiarato essere ad alta potenzialità nella provincia di Macerata
- apprendere le metodologie più innovative ed efficaci di autorealizzazione e crescita personale e professionale;
- acquisire competenze, strumenti e strategie indispensabili per creare con successo un progetto imprenditoriale nell'attuale mondo del lavoro.
- promuovere ed incoraggiare tra le partecipanti la creazione d'impresa (start up imprenditoriale), attraverso le modalità del "lavoro autonomo" e della "microimpresa", in settori tecnologicamente avanzati e ritenuti strategici per lo sviluppo delle economie locali e di distretto

La metodologia adottata è di tipo attivo, stimolando nelle partecipanti l'interattività e la messa in pratica degli strumenti presentati. La teoria sarà alternata alla pratica attraverso la somministrazione di test, schede tecniche e lavoro di gruppo al fine di creare in aula situazioni e simulazioni il più possibile corrispondenti alla realtà del mercato del lavoro.

In particolare, attraverso la presentazione dei risultati più interessanti della mappatura delle opportunità imprenditoriali a Macerata svolta negli anni scorsi per la CCIAA, si cercherà il massimo coinvolgimento delle partecipanti al fine di confrontare e valutare i progetti con gli indirizzi che il territorio ha fatto emergere.

La partecipazione e la compilazione di test e/o schede può essere oggetto di valutazione per passare alla fase di consulenza personalizzata, in modo particolare se le partecipanti alla fase in aula sono superiori alle 15 unità.

### **Idea progettuale: le fasi**

L'intervento si articola in diverse fasi ciascuna sviluppata in momenti successivi e con strumenti diversi attraverso un percorso che alterna momenti di aula aperti a tutte le partecipanti e fasi di consulenza personalizzata.

#### Fase1: educazione ed orientamento all'autoimprenditorialità

E' una fase d'aula rivolta a tutte le partecipanti della durata di 10 ore distribuite su due incontri di 5 ore ciascuno. Si tratta di una formazione di base caratterizzata da moduli inerenti gli strumenti principali per rendere operativo un progetto ancora in fase embrionale e/o trasformare un'idea di impresa in un piano operativo. In particolare il programma didattico si svilupperà lungo le seguenti direttrici:

- come individuare e mettere a frutto le proprie risorse, i propri interessi e le proprie inclinazioni
- strumenti per consolidare competenze, abilità, conoscenze
- come trasformare un'idea in progetto imprenditoriale
- come adeguare un'idea di impresa al mercato
- come leggere e come cogliere le opportunità emerse dai risultati della mappatura ( valorizzazione dei nidi imprenditoriali ad alta potenzialità )
- strumenti di base per redigere un piano di impresa e per valutare la fattibilità economico finanziaria
- lo start up aziendale

In questa fase verrà utilizzata la mappatura delle opportunità imprenditoriali al femminile svolta dalla CCIAA di Macerata come strumento di indirizzo e di guida per le partecipanti che vogliono essere rassicurate sulle possibilità di successo di una certa idea di impresa.

Durante gli incontri verrà consegnata una scheda per descrivere la potenziale idea di impresa e verrà somministrato un test motivazionale all'autoimprenditorialità.

La valutazione della scheda e dei risultati del test, se ritenuto opportuno dalla CCIAA, potranno essere utilizzati per selezionare le 15 partecipanti (al massimo) che passeranno alla fase di consulenza personalizzata.

## Fase2: colloqui e consulenza personalizzati ad un massimo di 15 partecipanti

E' una fase dedicata a chi ha "superato" la prima parte propedeutica all'avvio di impresa con l'obiettivo, attraverso un colloquio di massimo un'ora, di dare suggerimenti e/o consigli per trasformare l'idea in progetto operativo. In questa fase attraverso un colloquio diretto si cercherà di raffinare l'idea di impresa, completarla facendo emergere punti di forza e di debolezza, competenze e conoscenze da colmare. Ciascun colloquio terminerà con la compilazione di una scheda di sintesi ( considerazioni sul progetto, valutazioni sul profilo dell'imprenditrice, minacce e opportunità, punti di forza e di debolezza ect).

La consulenza personalizzata della durata di un'ora, può essere offerta fino ad un massimo di 15 partecipanti. Nel caso le partecipanti fossero meno di 15 verrà aumentata proporzionalmente la durata del colloquio.

## Il progetto in MISE in sintesi

